



Coord. Nazionale
Penitenziari



Prot. n. 605

li R. 06-2003

All. _____

pres. Giovanni Tinebra
Capo del Dipartimento
dell'Amministrazione Penitenziaria
R O M A

e, p.c.

dott. Giuseppe Brunetti
Provveditore Regionale A.P.
NAPOLI

Eugenio Sarno
Coordinatore Regionale
UILPA Penitenziari Campania
ATRIPALDA

Oggetto: Casa Circondariale di Gragnano.

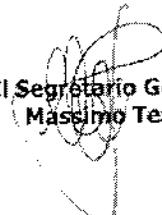
Con nota n. 557 del 28 maggio 2003, diretta anche alla S.V. per conoscenza, questo Coordinamento ha richiesto all'Ufficio per le Relazioni Sindacali del Dipartimento da Lei diretto notizie in merito alla paventata dismissione della Casa Circondariale di Gragnano atteso anche che il Coordinamento Regionale UILPA Penitenziari della Campania, con nota n. 431/2003/S.R. del 23 maggio 2003 diretta al Provveditore regionale dell'amministrazione penitenziaria di Napoli, ha rappresentato che secondo alcune fonti sarebbero in corso trattative fra il Ministero della Giustizia e l'Amministrazione comunale per la cessione della struttura.

Contestualmente ha sollecitato al Provveditore regionale dell'Amministrazione penitenziaria di Napoli la convocazione delle Organizzazioni Sindacali, come richiesto dal Coordinamento Regionale UILPA Penitenziari campano, anche al fine di concertare eventuali piani di mobilità per il personale.

Tuttavia, nonostante la questione sia di particolare rilevanza e sia destinata ad incidere pesantemente sul destino degli operatori penitenziari assegnati alla Casa Circondariale di Gragnano che dovrebbero essere "ricollocati" in caso di effettiva dismissione dell'istituto, nessun riscontro è stato fornito alla nota citata, né sono state convocate le Organizzazioni Sindacali regionali da parte del Provveditore dell'amministrazione penitenziaria di Napoli.

A questo punto si ritiene indispensabile e si richiede l'urgente apertura di un tavolo di confronto nazionale per una compiuta e non più procrastinabile disamina della vicenda soprattutto in relazione all'eventuale trasferimento del personale presso altre sedi.

Nell'attesa di un cortese ed urgentissimo riscontro, distinti saluti.


Il Segretario Generale
Massimo Tesei